

Consumi e comportamenti a rischio nei contesti del divertimento fiorentino (2008)

di Sara Contanessi e Giulio Vidotto Fonda

a cura di

Società della Salute di Firenze
CAT- Area Prevenzione

La ricerca si è svolta tra settembre e dicembre 2008, attraverso l'osservazione dei diversi contesti del divertimento notturno fiorentino (piazze, bar, pub, discoteche e sale concerto). L'obiettivo è stato quello di individuare le nuove tendenze giovanili in fatto di gusti musicali e in termini di preferenze rispetto all'offerta di intrattenimento in generale. È stato poi osservata la modalità di gestione della clientela e della sua sicurezza da parte degli esercizi commerciali, nonché il rispetto della nuova - e più restrittiva - normativa in materia (legge 117/2007).

Successivamente, in collaborazione con Claudia Gianportone, è stato effettuato un sondaggio tra gli stessi giovani frequentatori allo scopo di rilevare una serie di ulteriori elementi:

- sostanze maggiormente consumate e loro modalità di utilizzo,
- eventuali effetti indesiderati sperimentati dal soggetto;
- modalità di autotutela conosciute e messe in atto rispetto ai rischi connessi all'utilizzo di sostanze illegali;
- abitudini del soggetto legate alle sue uscite serali (frequenza uscite, spesa, locali preferiti, ecc.)

Il nostro lavoro, nel corso dei 18 mesi di svolgimento della ricerca, ha permesso di rilevare ed evidenziare alcuni aspetti e mutazioni nei comportamenti e nelle abitudini dei giovani fiorentini:

- una riduzione di età dei consumatori anche rispetto a pratiche di consumo estreme;
- sostanze prima caratteristiche degli ambienti underground come la ketamina sono ora utilizzate anche da target differenti all'interno dei contesti commerciali;
- da segnalare anche esperienze da parte dei più giovani di eroina fumata;
- non esistono più sostanze d'elezione, la modalità prevalente è la poli-assunzione;
- i ragazzi sempre più frequentemente non assumono una specifica sostanza per ricercare certi effetti, ma comprano indistintamente ciò che il mercato gli offre (questo aumenta notevolmente i rischi legati a mix di sostanze psicotrope).

Rispetto ai contesti sono emerse principalmente i seguenti elementi:

non vi sono più luoghi di elezione, per l'uso di alcool;

non si beve solo in discoteca anzi si beve di più prima di andare in discoteca, al bar al pub con amici al muretto, in piazza, anche se è lì e dopo che si è usciti che si manifestano problemi come malori, risse incidenti automobilistici;

in tutti i contesti di osservazione si rileva un abuso di alcolici da parte dei fruitori della vita notturna anche in concomitanza con il mancato rispetto da parte dei gestori dei locali e delle discoteche della legge che li obbliga a non servire alcolici dopo le 02.00;

Altro dato significativo è stato l'aumento degli episodi di violenza e risse all'interno delle discoteche: in alcuni casi conseguenza dell'assunzione di sostanze eccitanti mixate con alcool e della mancata formazione degli addetti alla sicurezza per arginare e monitorare tali episodi.

La politica di sicurezza ultimamente adottata a Firenze è caratterizzata da operazioni di contenimento e interventi di dispersione degli elementi problematici con un effetto significativo sulla vita notturna: un crescente numero di feste private vanno a sostituire i grandi eventi.

Tutto un mondo di consumatori "si nasconde" nel tentativo di non incorrere nelle sanzioni legali conseguenti all'attuale legislazione, esponendosi però a rischi importanti per la loro salute.

